

Parere del Comitato economico e sociale in merito alla proposta di decisione del Consiglio che modifica la decisione 89/631/CEE relativa ad un contributo finanziario della Comunità alle spese sostenute dagli Stati membri per garantire il rispetto del regime comunitario di conservazione e di gestione delle risorse della pesca ⁽¹⁾

(92/C 313/20)

Il Consiglio, in data 18 maggio 1992, ha deciso, conformemente al disposto dell'articolo 198 del Trattato che istituisce la Comunità economica europea, di consultare il Comitato economico e sociale in merito alla proposta di cui sopra.

Il Comitato economico e sociale ha deciso di affidare al relatore generale Silva il compito di preparare i lavori in materia.

Il Comitato economico e sociale ha adottato all'unanimità, il 24 settembre 1992, nel corso della 299ª sessione plenaria, il seguente parere.

1. Introduzione

1.1. La decisione mira a modificare la decisione del Consiglio 89/631/CEE ⁽²⁾ che fissava, in via provvisoria e fino al 31 dicembre 1991, la partecipazione finanziaria della Comunità alle spese sostenute dagli Stati membri per garantire l'applicazione nel Mediterraneo di misure di conservazione delle risorse alieutiche, fino a quando non fossero state adottate norme comunitarie applicabili in tale area.

1.2. Poiché non sono state ancora adottate le disposizioni relative ad un regime comune di pesca per il Mediterraneo, si tratta di garantire, in attesa della loro adozione, la partecipazione finanziaria della Comunità agli sforzi sostenuti dagli Stati membri nel settore della conservazione delle risorse della pesca.

2. Osservazioni generali

2.1. Il Comitato approva la decisione in esame.

2.2. Tuttavia, e pur nella consapevolezza della diversità e della complessità della situazione, il Comitato esprime il suo rammarico per il fatto che non sia stato possibile finora definire un quadro normativo comune che consenta di sfruttare nel Mediterraneo in modo equilibrato e razionale le risorse vive del mare.

2.3. Il Comitato ⁽³⁾ sottolinea una volta ancora in questa occasione la necessità di un'adeguata politica di gestione e conservazione delle risorse alieutiche, anello fondamentale della politica comune della pesca e conditio *sine qua non* per la continuazione di questo settore d'attività, per la sopravvivenza delle popolazioni che da esso dipendono e per il conseguente mantenimento del tessuto socioeconomico del litorale comunitario.

⁽¹⁾ GU n. C 138 del 28. 5. 1992, pag. 10.

⁽²⁾ GU n. L 364 del 14. 12. 1989, pag. 64.

⁽³⁾ GU n. C 339 del 31. 12. 1991, GU n. C 223 del 31. 8. 1992.

Fatto a Bruxelles, il 24 settembre 1992.

Il Presidente

del Comitato economico e sociale

Michael GEUENICH